

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — LUNEDÌ 30 SETTEMBRE

NUM. 232

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
IN ROMA, all'Ufficio del giornale	L. 9	17	33
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	23	41	80
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	33	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	83	175

Le abbonamenti decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto e rimborso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 2, 25; per altri avvisi L. 2, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine dalle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 15, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 12 settembre 1874, N. 2071 (Serie 2.a).

Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — nel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTAQUINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Lutto di Corte — Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — Leggi e decreti: R. decreto N. 6384 (Serie 3^a), con cui è autorizzata la vendita dei beni dello Stato, descritti nell'annessa tabella — R. decreto N. MMMCCCXCII (Serie 3^a, parte 2^a supplementare), con cui al comune di S. Giovanni in Fiore (Cosenza) è data facoltà di applicare nel 1889 la tassa di centesimi sessanta per ogni capo di montone e di centesimi venti per ogni capo di capre e pecore — Decreto ministeriale che estende al comune di Ramacca (Catania) le disposizioni legislative per impedire la diffusione della fillossera — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio* — Circolare ai signori prefetti del Regno sul lavoro dei fanciulli — Ministero del Tesoro: *Avviso di restituzione di denaro all'erario* — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: *Avviso* — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazioni* — Smarrimento di ricevuta — Concorsi — Bollettini meteorici.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, in seguito alla morte di S. A. R. il Principe Augusto-Maria Ferdinando di Portogallo, Duca di Coimbra, ha ordinato un lutto di Corte di giorni 14, a partire dal giorno 28 settembre.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica: Con decreto dell'8 settembre 1889:

A cavaliere:

Badaloni Ing. Angiolo, direttore dell'Ufficio tecnico municipale di Livorno.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 9 settembre 1889:

A grand'ufficiale:

Santelli comm. Giovanni Battista, consigliere di Corte di cassazione, dispensato dal servizio per ragione d'età.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 14 settembre 1889:

A cavaliere:

Federici Federico, aiutante di 1^a classe nel Corpo Reale del Genio civile.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 9 settembre 1889:

A cavaliere:

Grassi Gioacchino.

Con decreto del 14 settembre 1889:

A cavaliere:

Vuccinà Cleonte.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6354 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella di beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 101 articoli del complessivo valore di stima di L. 4960,20;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3^a);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni mentre torna utile all'Erario, non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo ordinato e ordiniamo:

Articolo unico.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato, descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire quattromilanovecentosanta e centesimi venti (L. 4960,20);

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal Regio decreto 30 maggio 1875, N. 2560 (Serie 2^a);

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1889.

UMBERTO.

SEISMIT-DODA.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

TABELLA di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito con R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3^a).

(Articoli n. 101 pel prezzo d'estimo di lire 4960 20).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
1	Belluno	Ceslo Maggiore	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1133, 935 b, 1455 ^a , 1456 ^a e 1279, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Filoso Pietro e Vittore . . . (Potranno vedersi a Filoso Vittore nell'interesse della propria moglie).	3	06	30	»	24 34
2	Cagliari	Maracalagonis	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 1267 e 1300, fraz. D, 3546 fraz. L e 4096 fraz. N, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Cava Grazia	1	95	»	»	128 44'
3	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4081, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Besalduti Luigia ved. Ligas.	»	17	86	»	18 50
4	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 98, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ligas Michele	»	22	»	»	22 29
5	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 112 3190, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pisu Pietro	»	20	»	»	32 09
6	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2922, fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Saddi Lorenzo . . .	»	20	»	»	3 13
7	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3321, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cabot Fedele . . .	»	20	»	»	17 40
8	Id.	S. Nicolò Arcidano	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1515, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Frau Giovanni Battista . .	1	40	»	»	7 58
9	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 410, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Meloni Luigi . . .	»	25	»	»	10 29
10	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1502, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tolu Raimondo	2	80	»	»	50 75
11	Id.	Burcei	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 230, fraz. A, 1210 fraz. D e 594 fraz. C, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Usai Lorenzo ed altri	3	94	»	»	19 34
12	Id.	Maracalagonis	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2644, fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corona Pasquale . . .	»	06	»	»	3 84

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mill.	
13	Cagliari	Maracalagonis	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4159, fraz. IV, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dajana Giuseppe . . .	»	10	»	»	4 57
14	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 289, fraz. A e 4876 fraz. A, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Lepuri Francesco Vincenzo	2	17	50	»	45 08
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2769, fraz. II, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Puxeddu Efisio . . .	»	10	»	»	23 23
16	Id.	Sarrok	Casa sita in via S. Giorgio al n. 30, descritta in catasto al n. di mappa 1143, sez. C, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Marras Maria	»	»	»	»	29 71
17	Id.	Sinnai	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 3031, fraz. II, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mellis Paolo . . .	»	22	»	»	3 33
18	Id.	Id.	Casa sita in via Dritta descritta in catasto al n. di mappa 5090, fraz. P, pervenuta al Demanio come al n. 1 dalla Congregazione di Carità	»	»	»	»	15 21
19	Id.	Burcei	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 2587, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Loberia Antonio . . .	168	50	»	»	1572 19
20	Id.	Ruinat	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 1/2 4, fraz. A, e 1067, fraz. F, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Caddeo Beatrice	3	79	»	»	92 71
21	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 510, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dajana Nannis Francesco.	2	49	»	»	28 32
22	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 165, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dejana Costante . . .	1	97	»	»	45 79
23	Id.	Id.	Casa sita in via San Giorgio descritta in catasto al n. di mappa 2380, fraz. P, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Dejana Giovanni	»	»	»	»	7 89
24	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 106, fraz. A, 1/2 584, fraz. D e 1731, fraz. I, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Fadda Agostino	2	30	»	»	39 52
25	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1291, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Casulla Raffaele . . .	»	21	»	»	41 30
26	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1059, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Casulla Giovanni . . .	»	75	»	»	15 32
27	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 1917, fraz. L e 2110, fraz. N, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Casulla Ridoneo . . .	»	»	»	»	»

N. di ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mill.	
28	Cagliari	Ruinat	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 590, fraz. D e 813, fraz. E, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Musin Margherita.	1	73	>	>	46 69
29	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 366, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pistis Palmerio.	6	20	>	>	18 71
30	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 760, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serpi Giuseppe.	>	91	>	>	15 83
31	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 799, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Setzu Francesco.	1	65	>	>	15 42
32	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2728, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Setzu Giuliano.	>	25	50	>	44 81
33	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2721, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tatti Giovanni.	>	13	50	>	2 35
34	Id.	Sini	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1611, fraz. H e 1921, fraz. L, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Fadda Alessandro.	1	83	>	>	37 76
35	Id.	Id.	Casa sita in S. Giorgio descritta in catasto al n. di mappa 2223 parte, fraz. P, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Fadda Emanuele.	>	>	>	>	21 93
36	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 142 617, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fadda Giuseppe.	2	90	>	>	31 68
37	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 309, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Floris Rosa.	>	20	>	>	2 08
38	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 142 339, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Frau Fulgenzio.	9	77	>	>	40 93
39	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 148 734, fraz. E, e 1112 parte, fraz. H, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Licheni Antonio.	1	47	88	>	25 86
40	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 406, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Marras Giuseppe Antonio.	>	44	>	>	6 37
41	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 147, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Marras Teodoro.	>	08	>	>	9 04
42	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2113, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Musu Antonio.	2	05	3	>	13 57

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
43	Cagliari	Dualchi	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/3 469, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Demuro Giovanni.	»	04	34	»	2 27
44	Id.	Triei	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 525 e 537, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Muggiano Luigi.	»	14	»	»	6 18
45	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2/3 62, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Murru Giovanni.	»	26	66	»	35 74
46	Id.	Noragugune	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 1967, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ortu Mariangela.	1	09	»	»	6 31
47	Id.	Pirri	Casa sita in via Monteleone descritta in catasto al n. di mappa 1/2 522, fraz. E, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Coppai Pietro.	»	»	»	»	21 75
48	Id.	Triei	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2/3 79, fraz. B, 1/3 289, fraz. E e 928, fraz. II, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Murru Marianna.	»	76	33	»	6 56
49	Id.	Masullas	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 609, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Casu Antonio.	»	40	»	»	3 48
50	Id.	Sini	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/6 1466, fraz. 6, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Atzori Lucia.	»	21	»	»	13 76
51	Id.	Dualchi	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 555 fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ena Francesco.	»	26	»	»	3 64
52	Id.	Asuni	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 573/3, fraz. O, 834/3, fraz. S, e 848, fraz. L, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Demelas Salvatore ed altri.	1	55	»	»	18 05
53	Id.	Selargius	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5558, fraz. S, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Atzeri.	»	57	40	»	11 89
54	Id.	Settimo S. Pietro	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 129, fraz. A, e 3483, fraz. E, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Dejana Giuseppe.	»	60	»	»	15 98
55	Id.	Selargius	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 3548, fraz. I, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Cambatzu Raimondo.	»	23	64	»	110 22
56	Id.	Ruinias	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/3 794, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Luteri Pietro.	4	87	39	»	40 52
57	Id.	Id.	Fondi rustici ed una casa descritti in catasto ai nn. di mappa 389, fraz. C, 1815, fraz. L (terroni), e 2352, fraz. P (fabbricati), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Mamelo Giuseppe.	»	44	»	»	9 31

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
58	Cagliari	Elini	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 979, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pistis Giovanni	6	30	»	»	68 28
59	Id.	Gonnostamazza	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1466, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cauli Raimondo	»	04	»	»	1 26
60	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 201, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Murgia Luigia	»	20	»	»	3 03
61	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 159, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Murgia Elena	»	20	»	»	3 01
62	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1425, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Puligheddu Giovanni	»	10	»	»	11 24
63	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 4081, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Usai Pes Francesco	»	22	»	»	2 73
64	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1205, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zedda Filomena	»	30	»	»	7 14
65	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 346, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piras Giuseppe	»	22	»	»	3 69
66	Id.	Quartucciu	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5059, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Lussu Filomena ved. Piras	»	19	»	»	36 08
67	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 344, fraz. C, venuto al Demanio come al n. 1 da Salis Rita vedova Tuveri	»	18	»	»	17 36
68	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 755, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Salis Rita ved. Tuveri	»	68	50	»	40 83
69	Caltanissetta	Butea	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 5150, sez. C, n. 1262 e 1263, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tabbi Carmela	»	69	66	»	14 63
70	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 9282, sez. C, n. 1220, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zappietro Rocco	»	32	12	»	24 94
71	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3158, sez. C, n. 1230, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Budano Lorenzo	»	27	23	»	21 81
72	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2692, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Buttiglieri Giuseppe	»	32	12	»	7 90

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mil.	
73	Caltanissetta	Butera	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1668, sez. C, n. 867-868, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pasqualetto Arcangelo .	»	53	60	»	8 21
74	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1080, sez. F, n. 330 e 335, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Gambuto Giuseppe .	»	11	34	»	9 99
75	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 152, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Bartoli eredi Saverio	»	65	44	»	77 31
76	Id.	Id.	Casa sita in via Felice descritta in catasto all'art. 774, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Lombardo Nunzio	»	»	»	»	45 79
77	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1789, sez. C, n. 1051, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Provenzano Rocco	»	53	60	»	17 30
78	Id.	Piazza Armerina	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 5763, sez. n. 2542 e 2543, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Romano Antonio	»	58	84	»	64 07
79	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1806, sez. L, n. 8139 e 8140, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cipriano Giuseppe .	»	53	42	»	86 86
80	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2770, sez. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Gambuzzo Nunzio	»	37	53	»	55 75
81	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1441, sez. L, n. 1717, 1718, 1719 e 1720, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Carbone Agata	1	60	63	»	275 16
82	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1422, sez. L, n. 7586 e 7587, pervenuto al Demanio come al n. 1 da La Casa eredi Matteo	»	26	71	»	85 16
83	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3115, sez. N, n. 220, 221, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Giusto Angelo	»	26	71	»	40 09
84	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 897, sez. L, n. 7560 e 7561, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Bivo Maria	»	32	12	»	32 67
85	Caserta	Cassino	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2447, sez. B, n. 2, 3, 4 e 7, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Placido Antonio	»	56	»	»	24 89
86	Girgenti	Sciacca	Casa sita in via Perillo al civ. n. 8 descritta in catasto all'art. 1818 ed in mappa al n. 2751, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Lo Monaco Vincenzo	»	»	»	»	42 57

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
87	Girgenti	Caltabellotta	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2813 ed in mappa ai numeri 1370 e 1381, sez. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corso Giuseppe, Francesco ed altri	10	00	07	»	350 58
88	Id.	Sclacca	Fondo rustico con casa rurale descritto in catasto all'art. 2858, sez. K, n. 252 e 253, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Bono Onofrio (Potrà venderli alla signora Indelicato Calogero vedova dell'espropriato).	»	11	79	»	24 80
89	Grosseto	S. Flora	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella n. 282 e 873, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Vichi Caterina . . . (Potrà venderli al sig. Inermi Agostino).	»	06	»	»	8 »
90	Livorno	Portolongone	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, particella n. 804, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Bartolini Andrea ed altri .	»	»	»	»	4 91
91	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. D, particella n. 118, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Nuti Venanzio	»	»	»	»	3 76
92	Roma	Sermoneta	Casa sita in via dell'Arco del Macello, civ. n. 3 descritta in catasto alla sez. 1 ed in mappa al n. 303, sub. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Stefanucci Elisabetta	»	»	»	»	85 »
93	Id.	Id.	Casa sita in via S. Maria al civ. n. 6 descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 178, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Marcello Biagio e Luigi	»	»	»	»	65 »
94	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. 2, particella n. 211, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Bianconi Giuseppe . . .	»	47	70	»	50 »
95	Id.	Vallepiana	Casa sita in via dei Monti Carone descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 1396, sub. 2 e 1398, sub. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Benedetti Teodora	»	»	»	»	100 »
96	Id.	Villa S. Stefano	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. 1, particella n. 2096 e 2225, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Palombo Lucia e Rosa	»	54	70	»	40 »
97	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. 2 coi numeri di mappa 1751 e 1752, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Iorio Domenico e Nicola	»	24	80	»	50 »
98	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. 1 col n. di mappa 2439, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tamburri Giovanna ed altri	»	08	40	»	10 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
99	Roma	Villa S. Stefano	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. 2 col n. di mappa 1278, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tamburri Antonio e Giovenale	»	7	30	»	10 »
100	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. 1 col n. di mappa 136, sub 3, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tranelli Giacinta	»	»	»	»	25 »
101	Udine	Condenons	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 326* e 5813, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Vivian G.o. Battista (Potrà vendersi al sig. Raffin Antonio).	»	24	30	»	30 »
Totale L.				4960 20

Roma, addì 7 luglio 1889.

Visto: d'ordine di S. M. il Re, il Ministro delle Finanze
F. SEISMIT-DODA.

Il Numero **MMHCCCCXCII** (Serie 3^a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 17 novembre 1888 del Consiglio comunale di S. Giovanni in Fiore, con la quale si è stabilita per le capre, le pecore e i montoni una tassa superiore al massimo fissato pei detti animali nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 11 luglio 1889 della Giunta provinciale amministrativa di Cosenza, che approva quella succitata del comune di S. Giovanni in Fiore;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di S. Giovanni in Fiore di applicare nel 1889 la tassa di centesimi sessanta per ogni capo di montone e di centesimi venti per ogni capo di capre e di pecore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 8 settembre 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

**IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio**

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Ramacca, in provincia di Catania, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3^a), sono estese al comune di Maracca, in provincia di Catania.

Il prefetto della provincia di Catania, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 27 settembre 1889.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

NOMINE. PROMOZIONI E DISPOSIZIONI**Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione
metrica e del Saggio:**

Con Reale decreto 29 agosto u. s. è stata disposta la rettifica dei precedenti Reali decreti 17 maggio 1870, 15 maggio 1873, 31 dicembre 1876 e 31 luglio 1884, nei quali Samperi Emanuele, attualmente verificatore di 4^a classe nell'Amministrazione metrica e del Saggio, è indicato col nome di Samperi Emanuele.

**MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio**

Circolare ai signori Prefetti del Regno sul lavoro dei fanciulli.

Una delle disposizioni fondamentali della legge 11 febbraio 1886 è quella contenuta nel 2° alinea del 1° articolo della legge stessa, con la quale è fatto il divieto d'ammettere a lavoro negli opifici industriali, nelle cave e nelle miniere i fanciulli dai 9 ai 15 anni di età, se non risultano da certificato medico della loro attitudine fisica al lavoro cui vogliono applicarsi. Ed il legislatore volle riservata la facoltà di rilasciare tali certificati ai soli medici all'uopo delegati da ciascun Consiglio circondariale di sanità; ed inoltre opportunamente dispose (articolo 5 del regolamento) che l'elenco dei detti medici venisse annualmente sottoposto a revisione.

Ma se il Ministero ha la certezza che in quasi tutte le provincie del Regno siasi provveduto alla formazione di detto elenco, ha altresì molte ragioni per dubitare che in ben poche di esse si proceda alla revisione annuale imposta dal citato articolo del regolamento.

Io pertanto invito i signori Prefetti a provvedere affinché tutti i Consigli circondariali di sanità adempiano regolarmente il delicato incarico che loro affida la legge. A suo tempo poi attenderò dai signori Prefetti l'assicurazione che i Consigli stessi abbiano tutti ottemperato all'invito loro fatto.

Non posso poi far passare questa occasione senza raccomandare ai signori Prefetti la esecuzione della legge suddetta, risultandomi dalle ispezioni finora eseguite che in parecchie provincie essi non pongono alcuna cura nel vegliare alla osservanza delle prescrizioni legislative sul lavoro dei fanciulli.

Roma, 24 settembre 1889.

Per il Ministro: AMADEI.

MINISTERO DEL TESORO

Un anonimo ha fatto pervenire al Ministero della Guerra in un plico col bollo postale, la somma di lire cinquecento, costituita da due biglietti di lire 200 del Banco di Napoli, e di uno di lire 100 della Banca Nazionale, a titolo di restituzione di altrettante che dichiara di aver ricevuto indebitamente dal Ministero stesso.

Trasmessa la detta somma alla Direzione Generale del Tesoro, fu da questa versata nella Tesoreria Centrale, che ne rilasciò quietanza di N. 2169 in data 26 corrente, al capitolo 61, art. 9, Bilancio entrata dell'esercizio finanziario 1889-90.

Dalla Direzione Generale del Tesoro

Roma, 26 settembre 1889.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente in Berna, annunzia il ristabilimento della linea della Siberia.

I telegrammi per la Russia d'Asia (Siberia 2ª regione), pel Giappone e per la Corea riprendono istradamento normale.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 836403 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 100, al nome di Massone Enrico Federico e Francesco fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Caterina Lagomarsino fu Giovanni Battista, domiciliato in Genova è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Ammini-

strazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Massone Carlo-Federico e Francesco fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Caterina Lagomarsino fu Giovanni Battista, domiciliati in Genova, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 910269 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 400, al nome di Sormani Teodolinda fu Cornello, nubile, domiciliata in Gallarate (Milano), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè doveva invece intestarsi a Sormani Maria-Elisabetta-Teodolinda fu Pietro-Cornello, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 576257 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 140, al nome di Molinari Ubaldo e Rosa fu Giovanni, minori, sotto la tutela di Malcotti Bartolomeo, domiciliato a Milano.

N. 576258 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 140, al nome di Molinari Ubaldo e Rosa fu Giovanni, minori sotto la tutela del signor Malcotti Bartolomeo, domiciliati a Milano, sono stati così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè dovevano invece intestarsi a Molinari Ubaldo e Rosa fu Romualdo, minori, sotto la tutela di Malcotti Bartolomeo, domiciliati a Milano, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª pubblicazione).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 428 d'ordine e NN. 1840 di protocollo, 27376 di posizione, lasciata dalla Intendenza di Finanza di Palermo il 22 maggio 1889, al signor Giovanni Romano fu Filippo per il deposito di un Certificato di lire 2000 di rendita sotto il N. 849206 a favore di Zavattieri Carmela di Giuseppe, minore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, e trascorsi dieci giorni dall'ultima di esse, senza opposizione, la detta rendita di lire 2000 sarà consegnata al detto signor Giovanni Romano fu Filippo, senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale rimarrà di verun valore.

Roma, 4 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: DURANDI.

« Si assicura che i radicali proporranno alla Scupcina la mozione di esiliarlo ».

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 settembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI			Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida.		1 luglio 89	—	—	Cor. M.		94 67 1/2	—	
detta 3 0/0 { 2 ^a grida.		1 aprile 89	—	—				94 45	per contanti
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64.			—	—				63	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0.			—	—				98 50	
Prestito R. Blount 5 0/0.			—	—				95	
Rothschild		1 giugno 89	—	—				95 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.								98 50	
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 89	500	500				—	
4 0/0 1 ^a Emissione		1 aprile 89	500	500				495	
4 0/0 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a Emissione			500	500				490	
Cred. Fond. Banco Santo Spirito			500	500				474	
Banco Nazionale 4 0/0			500	500				483	
Banco di Sicilia			500	500				505	
di Napoli			500	500				—	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 89	500	500				716	
Mediterranee stampigliate			500	500				604	
certif. provv.			500	150				594	
Sardegna (Preferenza)			250	250				—	
Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emis.		1 aprile 89	500	500				—	
della Sicilia		1 luglio 89	500	500				—	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale		1 genn. 89	1000	750				1800	
Romana		1 luglio 89	1000	1000				1080	
Generale			500	250				562	
di Roma			500	250				720	
Tiberina		1 genn. 89	200	200				140	
Industriale e Commerciale			500	500				495	
certif. provv.			500	250				485	
Provinciale			—	—				—	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 89	500	400				625	
di Credito Meridionale		1 genn. 89	500	500				480	
Romana per l'Illum. a Gaz stamp.		1 genn. 89	500	500				1150	
cert. provv. Emiss. 1888			500	375				1050	
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500		1550	1573	300	
Italiana per condotte d'acqua			500	350				—	
Immobiliare			500	500			621 620	260	
dei Molini e Magazz. Generali			250	250				—	
Telefon. ed Applicaz. Elettriche			100	100				—	
Generale per l'Illuminazione			100	100	60			—	
cert. p. ovv.			100	10				—	
Anonima Tramway Omnibus			250	250		204 204,50	205	100	
Fondaria Italiana			150	150				—	
delle Min. e Fondita Antimonio		1 aprile 89	250	250				—	
dei Materiali Laterizi			250	250				—	
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 89	500	500				412	
Metallurgica Italiana			500	500				500	
della Piccola Borsa di Roma			250	250				255	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondarie Incendi		1 genn. 89	100	100				95	
Vita			250	125				245	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 89	500	500				330	
Tunis Goletha 4 0/0 (oro)			1000	1000				—	
Soc. Immobiliare		1 aprile 89	500	500				480	
4 0/0			250	250				203	
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500				—	
Strade Ferrate Meridionali		1 aprile 89	500	500				—	
Ferrovie Pontebba Alta-Italia		1 luglio 89	500	500				—	
Sardegna nuova Emiss. 3 0/0		1 aprile 89	500	500				—	
F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)			300	300				—	
II		1 luglio 89	300	300				—	
Second. della Sardegna			500	500				—	
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500				—	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0			—	—				—	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 89	25	25				—	

Sconto	C A M B I		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1889.			
3	Francia	90 giorni			160 55	Rendita 5 0/0	94 40	Az. Banca di Roma	720 —
5	Parigi	Chèques			101 35	3 0/0	63 —	Tiberina	140 —
	Londra	90 giorni			25 31	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	Ind. e Comm.	500 —
	Vienna, Trieste	Chèques				Prestito Rothschild 5 0/0	98 50	(certif. provv.)	490 —
	Germania	90 giorni				Obbl. Città di Roma 4 0/0	483 —	Provinciale	—
		Chèques				Credito Fondiario	—	Soc. Cred. Mobiliare	625 —
						Santo Spirito	475 —	Meridion	465 —
						Credito Fondiario	—	per Illum. a Gaz	1150 —
						Banca Nazionale	483 —	certif. provvis.	—
						Credito Fondiario	—	Emissione 1388	1070 —
						Banca Naz. 4 1/2 0/0	505 —	Acqua Marcia	1585 —
						Az. Ferr. Meridionali	715 —	per condotte di	300 —
						Mediterranee	604 —	acqua	—
						(certificati provv.)	594 —	Generale per la	—
						Banca Nazionale	1800 —	Illuminazione	72 —
						Romana	1100 —	Immobiliare	625 —
						Generale	568 —		

Risposta dei premi	27 settembre
Prezzi di compensazione	23
Liquidazione	30
Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni	

P. R. il Sindaco: A. PERSICHETTI